

La prevenzione dai tumori viaggia in bus

Piazza Duomo. Presentata l'iniziativa che da oggi si svolgerà a bordo di un mezzo dell'Amt davanti ai lidi balneari della Plaia

È partita ieri la campagna "Io prenoto sull'autobus" per la prevenzione dei tumori alla mammella, all'utero e al colon, promossa dalla IV Commissione consiliare Sanità e da Comune, Asp, Amt, con il supporto dei balneari della Plaia. Perché sarà proprio a bordo di un autobus messo a disposizione dall'Azienda metropolitana trasporti e che per tutto il periodo estivo sosterà davanti ai lidi del litorale cittadino, che si potrà sia ricevere informazioni sia prenotare screening gratuiti di mammografie, pap test e sangue occulto nelle feci. Oggi il bus sosterà dalle 9 alle 11 davanti al lido Azzurro e dalle 11,30 alle 13,30 al lido Verde; negli stessi orari sarà domani al lido Aurora e al lido Belvedere; giovedì ai lidi Le Palme e SableSale mentre venerdì sarà la volta dei lidi America e Tempo Libero. Le fasce d'età coinvolte sono dai 50 ai 69 anni per l'esame mammografico, dai 25 ai 64 anni per il collo dell'utero e dai 50 ai 70, uomini e donne, per il colon retto.

«Saperlo prima ti salva la vita» è uno degli slogan della campagna, presentata ieri in piazza Duomo dal sindaco Salvo Pogliese, dall'as-



LO SCREENING

«Saperlo prima ti salva la vita». Per tutta l'estate informazioni e prenotazioni di controlli gratuiti



La presentazione dell'iniziativa con l'assessore Razza (Foto Zappalà)

Al via la campagna per contrastare le patologie all'utero, colon e mammella



sessore comunale alla Salute Giuseppe Arcidiacono e dal presidente della IV commissione consiliare Sara Pettinato, dall'assessore regionale alla Sanità Ruggero Razza, dal direttore Asp Catania Maurizio Lanza, dal presidente Amt Giacomo Bellavia e dal presidente regionale Sib balneari Ignazio Ragusa. «Si tratta di una doverosa sinergia tra istituzioni - spiega Pogliese - rivolta al bene dei cittadini e che segna un'inversione di tendenza rispetto all'individualismo che caratterizza il profondo sud della nazione, e spesso disto-

glie dalle priorità». Non è una scelta casuale quella dei lidi alla Plaia «che nelle punte di presenze ospita quasi 100 mila persone nel periodo estivo, un bacino d'utenza importante», sottolinea Ragusa. «Catania detiene il triste primato di essere ultima tra le aree metropolitane siciliane in fatto di prevenzione - ricorda Razza - è con iniziative come "Io prenoto sull'autobus" che raggiungiamo direttamente i cittadini per spiegare quanto sia importante partecipare alla campagna di screening, sia per salvaguardare la propria vita che

per mettere il sistema sanitario nelle condizioni di poter intervenire al momento giusto. Solo così si aumentano in maniera significativa le possibilità di guarigione».

«Tutti devono accedere al bus - precisa Pettinato - ci si può e ci si deve informare anche per i propri genitori, i propri figli, i propri amici. È la cultura della prevenzione che incide sulle possibilità di guarigione, non dobbiamo avere paura. L'età di incidenza dei tumori si è abbassata notevolmente, perché la Regione Sicilia grazie allo statuto speciale e ai fondi disponibili non diventa capofila investendo per abbassare l'età di accesso allo screening gratuito, ad esempio a 40 anni per la mammella?». «Ci lavoreremo - risponde Razza - magari intervenendo sul Patto per la Salute che le Regioni stanno discutendo con lo Stato». «Gli screening oncologici - conclude Lanza, Asp - salvano la vita, bisogna far sì che la Sicilia segua di più gli standard nazionali in tema di prevenzione. "Io prenoto sull'autobus" non si fermerà con l'estate».

MARIA ELENA QUAIOTTI